



Città di Albano Laziale  
Provincia di Roma

# RASSEGNA STAMPA

## 31 maggio 2018

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1  
Tel +39 06 93295205-206 [uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it](mailto:uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it)

# Un albero di melograno per Yasmine Gli amici: «Il tuo ricordo vive in noi»

## IL DRAMMA

«Il tuo ricordo vive con noi Yasmine». Una scritta a caratteri cubitali per non dire mai addio alla 18enne marocchina Yasmine Seffahi uccisa dalla madre donna menica scorsa a Cecchina con una coltellata alla gola solo perché la ragazza voleva la sua indipendenza, vivere in modo diverso, seguire le sue inclinazioni.

Ieri mattina i ragazzi del liceo scientifico Vailati di Genzano, dove la ragazza uccisa frequentava con profitto la 4F, hanno voluto salutare la loro amica morta in modo orrendo, per mano della madre che poi si suicidava, solo perché aveva detto no a diventare ciò che non era mai stata: una persona sottomessa e "reclusa" in casa. Gli studenti, con gli occhi gonfi, hanno ricordato Yasmine: «Era allegra, aperta, solare, simpatica, un amore di ragazza». Ieri si sono riuniti nel piazzale della scuola e hanno deposto per Yasmine fiori e rose di ogni colore, poi insieme hanno piantato un melograno, starà lì per sempre a dire che la compagna marocchina

non li abbandonerà mai. «Il melograno è come lei, una pianta forte e graziosa», hanno detto

## IL CAMBIAMENTO

Ma i ragazzi avevano notato un cambiamento in lei, da un mese non era più la Yasmine che conoscevano. Per due volte a scuola si era lasciata andare a crisi di nervi improvvise e apparentemente immotivate. Aveva iniziato a gridare e a disperarsi, battendo i pugni sul tavolo e gettando cose dalla finestra come zaino, libri e quaderni. E per due volte era stato soccorso da un'ambulanza del 118 e portata al pronto soccorso di Albano dove era stata trattata con calmanti e dimessa. Una terza volta lo stesso episodio - una crisi nervosa con intervento dell'ambulanza - è accaduto a ca-

sa, nel minuscolo attico di Cecchina di Albano, dove gli inquilini del palazzo hanno sentito le grida tra madre e figlia e hanno chiamato la polizia. Ed è in uno degli interventi della polizia che Yasmine ha confidato agli agenti: «Mamma mi odia, non mi vuole dare la carta di identità, non si fida di me, ma io voglio fare una vita diversa. Aiutatemi».



Yasmine, uccisa dalla madre

La ragazza, come proposto dai medici, non ha mai accettato un ricovero in ospedale. La prima a opporsi è stata la madre: «Yasmine non ha bisogno di nulla, la porto a casa io». La madre Salihha Marsli, 43enne, marocchina, lavorava in Italia come badante e colf. Yasmine è nata a Biella il primo gennaio del 2000 e dopo sette mesi il padre, marocchino anche lui, se ne è andato. Madre e figlia hanno vissuto in Piemonte fino a quando Yasmine aveva 12 anni, dopo una parentesi di due anni in Marocco hanno fatto rientro in Italia, prima hanno abitato a Genzano, fino al 2015, poi a Cecchina. Da venti giorni non erano più affiatate, ma due donne in conflitto. Domenica alle 20,30, dopo l'ennesima lite, la madre ha impugnato un coltello e ha ucciso Yasmine con un fendente alla gola, poi ha appiccato il fuoco alla casa, con una scala è salita sul tetto e si è gettata dal quarto piano. Morte entrambe con i loro segreti e le loro diversità.

Ieri il padre di Yasmine, che ora vive in Germania e lavora in una lavanderia, è arrivato a Roma ed è stato ascoltato dai carabinieri di Cecchina, che indagano sul caso di omicidio suicidio. «Non sentivo mia fila da due anni» ha detto. Oggi è attesa la sorella di Salihha, che vive in Francia.

**Rosalba Emiliozzi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Cecchina, omicidio Yasmine: arrivano gli psicologi al liceo Vailati di Genzano

[osservatoreitalia.eu/cecchina-omicidio-yasmine-arrivano-gli-psicologi-al-liceo-vailati-di-genzano/](https://www.osservatoreitalia.eu/cecchina-omicidio-yasmine-arrivano-gli-psicologi-al-liceo-vailati-di-genzano/)

da L'Osservatore d'Italia

May 31, 2018



**Albano Laziale (RM)** – Un gruppo di psicologi della Asl Rm6 questa mattina si trovano al liceo Vailati di Genzano per fornire assistenza psicologica rispetto l'improvvisa morte di Yasmine Seffahi, la 18enne uccisa da sua madre domenica sera al culmine di una violenta lite. Saliha Marsli, 43 anni, ha accoltellato alla gola Yasmine lasciandola senza vita sull'uscio di casa, ha dato fuoco alla mansarda dove vivevano e poi si è suicidata lanciandosi dal balcone condominiale al quarto piano di una palazzina del centro di Cecchina.

Gli studenti del Vailati devono elaborare un lutto molto grande. Una loro compagna di scuola "allegra, estroversa e stravagante" non c'è più. La ragazza viveva un conflitto con sua madre. Si sentiva poco compresa. Aveva voglia di vivere, uscire con gli amici, partecipare a convegni, corsi di giornalismo. Era vivace ma sentiva che questa sua vivacità era ostacolata in casa.

A scuola Yasmine era conosciuta per la sua "stravaganza". Aveva il diabete. E manifestava una volontà di partecipazione. Aveva voglia di esprimersi. Una compagna di scuola ricorda quando qualche tempo fa Yasmine ha fatto irruzione in aula magna ed è voluta intervenire in una sorta di dibattito, così, improvvisamente: "Voglio dire quello che penso". Lei era così, particolare. Bella. Solare.

Ieri i ragazzi del Vailati hanno organizzato una commemorazione in sua memoria. Un momento di raccoglimento per ricordare una ragazza di 18 anni a cui la madre ha strappato la vita. E' stata promossa anche una raccolta fondi da devolvere ai malati di diabete giovanile. Yasmine e la sua storia non potranno essere dimenticati.

### Yasmine e la sua passione per il giornalismo

"Yasmine, la giovane ragazza vittima del drammatico caso di cronaca nera accaduto ad Albano Laziale la scorsa domenica, era stata una nostra alunna nell'ambito del progetto Giornalista non per Caso, che Meta Magazine realizza da 4 anni insieme a numerose scuole superiori dei Castelli Romani – Così in una nota Andrea Titti e Morena Mancinelli, rispettivamente fondatore e direttore della testata giornalistica Meta Magazine – La sua morte ha lasciato noi e la nostra

comunità attoniti – continua la nota – e non ci può far restare indifferenti. Yasmine anche dopo la fine di quella esperienza è restata partecipe di alcune iniziative promosse dalla nostra testata, sempre con entusiasmo e positiva vivacità. Vogliamo che il suo ricordo non svanisca e per questo annunciamo di promuovere una borsa di studio che porti il suo nome, rivolta alle scuole e ai giovani dei Castelli Romani. Un riconoscimento nell'ambito di un progetto più vasto che veda gli studenti impegnati sui temi dell'inclusione sociale e comunitaria, il rispetto dell'altro, il rifiuto della violenza. La storia di Yasmine ci parla di quanto troppo spesso una comunità intera non riesca a capire il disagio delle persone più fragili, specialmente quando questo disagio deriva dalla vita domestica e familiare. Non va mai abbassata la guardia e tutti noi siamo chiamati a una maggiore sensibilità. Nel progetto auspichiamo il coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche, degli enti locali e soprattutto dei cittadini, veri promotori e protagonisti di una coscienza comune”.

## Proseguono le indagini

---

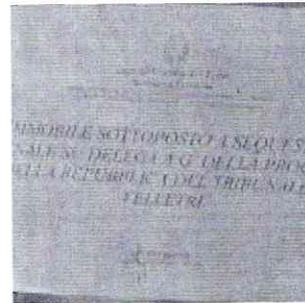
I carabinieri della stazione di Cecchina hanno ascoltato docenti e amici. Il comandante Enrico Cortese e i suoi uomini hanno effettuato ulteriori accertamenti per ricostruire la dinamica dei fatti. L'appartamento è stato posto sotto sequestro perché inagibile e per permettere altre indagini disposte dalla Procura. I compagni di classe di Yasmine sono increduli e scossi. La settimana scorsa la loro compagna ha avuto una crisi di nervi in classe ed è stata portata via in ambulanza al pronto soccorso di Albano. Non era la prima volta. La ragazza nell'ultimo mese soffriva di stati d'ansia e agitazione. Quello di domenica è stato un omicidio suicidio efferato che ha sconvolto la popolosa frazione di Albano Laziale nel giorno della festa patronale di San Filippo Neri. Una tragico epilogo che racconta un tormentato rapporto tra due donne, madre e figlia, molto diverse. Da una parte c'è una giovane ragazza di origine marocchina nata a Biella e perfettamente integrata a Cecchina. In uno dei diversi interventi del 118 e forze dell'ordine che hanno soccorso Yasmine durante una crisi di nervi c'è stata una sorta di confessione: Ed è in uno "Mamma mi odia, non mi vuole dare la carta di identità, non si fida di me, ma io voglio fare una vita diversa. Aiutatemi». Ieri il padre di Yasmine che vive in Germania è stato ascoltato dai carabinieri di Cecchina, che indagano sul caso. Oggi verrà ascoltata la sorella che vive in Francia.

## L'omicidio suicidio

---

Una donna di 43 anni ha ucciso a coltellate la figlia 18enne e si è poi suicidata lanciandosi dal terrazzo: è accaduto a Cecchina, alle porte di Roma, alle 20.30 di domenica. L'omicidio-suicidio è stato scoperto dai vigili del fuoco intervenuti per spegnere l'incendio che era divampato nel loro appartamento. La ragazza sarebbe stata uccisa sul pianerottolo di casa, in via Francia, al culmine di un litigio con la madre che poi si è tolta la vita.

Le due donne vivevano insieme da sole in casa e venivano sentite spesso litigare. Sul caso indagano i carabinieri della stazione di Cecchina diretti da Enrico Cortese. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri della compagnia di Castel Gandolfo e del Nucleo investigativo del Gruppo di Frascati che quando sono arrivati hanno trovato il corpo della giovane sul pavimento in un lago di sangue, uccisa con una coltellata alla gola.





Secondo quanto ricostruito dai militari, la tragedia è stata preceduta da una lite particolarmente violenta tra le due donne, non la prima a quanto avrebbero riferito i vicini, spia di un rapporto conflittuale che però non lasciava presagire una deriva violenta. Al culmine del diverbio, Saliha Marsli, 43 anni, marocchina, collaboratrice domestica, avrebbe afferrato un coltello da cucina a lama liscia e avrebbe sgozzato la figlia, Yasmine Seffahi, 18 anni, nata in Italia, prima di appiccare il fuoco agli arredi della camera da letto e di gettarsi nel vuoto dalla finestra dell'appartamento al quarto piano.

I vigili del fuoco intervenuti per spegnere l'incendio e i carabinieri hanno trovato il cadavere della ragazza sul pianerottolo e quello della madre nel cortile. Gli investigatori hanno escluso il coinvolgimento di terze persone ma restano ancora da chiarire le circostanze all'origine del diverbio. Le due donne si erano trasferite da alcuni anni dal Piemonte ai Castelli romani dove Yasmine frequentava il liceo scientifico. Il padre invece vive da anni all'estero

### **Ivan Galea**

**NEMI (RM)** – Sono passati molti giorni di attesa. C'è chi pensava che la storia di Ximena fosse finito nel dimenticatoio. Eppure, quando tutti pensavano che nessuna telecamera fosse presente al lago di Nemi è arrivata una speranza. C'è una telecamera attiva sulla strada che costeggia il lago di Nemi e che potrebbe essere la svolta per la risoluzione del giallo di Ximena Garcia, la transessuale argentina trovata morta nel lago l'11 marzo dopo essere scomparsa dalla sua casa a Lanuvio, il 22 gennaio.

### **La videocamera è di un'abitazione privata e punta su via Diana**

l'unico percorso che porta fino al punto dove è stato ritrovato il corpo. È di fatto l'unica telecamera attiva nelle vicinanze perché le altre due che si trovano poco distanti guardano all'interno. E una di queste non funziona. Gli inquirenti hanno acquisito le immagini e i Ris le hanno riconsegnate dopo averle riversate su un supporto mobile. Nei prossimi giorni i carabinieri della compagnia di Velletri, incaricati delle indagini, dovranno visionarle per vedere chi può essere passato sul lungolago nei giorni che precedono il ritrovamento. Le immagini di videosorveglianza si riferiscono ad almeno dieci giorni prima il ritrovamento del corpo nella zona conosciuta come "l'ex Fiocina", una parte molto isolata dove ci si arriva soltanto se si conosce bene il territorio.

Il cadavere della transessuale era in acqua in avanzato stato di decomposizione e aveva indosso i vestiti. Non è stato trovato nessun segno di violenza, nessuna ecchimosi o graffio. La vittima aveva con lei anche il cellulare. Gli inquirenti non hanno trovato nulla di rilevante, solo selfie e fotografie di una ragazza che amava borse e scarpe e gli piaceva divertirsi e uscire con gli amici.

# Suicidio-omicidio di Cecchina, il liceo Vailati ha ricordato Yasmine

Publicato: Giovedì, 31 Maggio 2018 11:41 | Scritto da redazione attualità | [Stampa](#)



*GENZANO (cronaca) - Ieri mattina gli studenti hanno portato fiori in memoria della ragazza che frequentava la 4F e che è stata uccisa dalla madre*

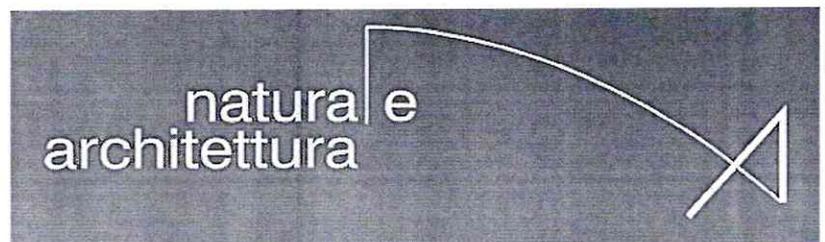
ilmamilio.it - contenuto esclusivo

**Liberi di pensare,  
liberi di scrivere**

**10 anni**  
ilmamilio.it  
Il più importante dei castelli romani.

Mentre gli inquirenti dei carabinieri del Gruppo di Frascati continuano ad indagare per fare luce sulle ultime ore prima dell'**omicidio-suicidio di Cecchina** di domenica sera nel quale hanno perso la vita la **18enne Yasmine Seffahi**, sgozzata dalla madre, e la stessa 43enne mamma della ragazza, **Saliha**, lanciata dal quarto piano dello stabile di via Francia, il **liceo Vailati di Genzano** ha voluto ricordare la sfortunata ragazza.

**LEGGI La tragedia di Cecchina, Yasmine prima di morire: "Con mamma come nell'inferno di Dante, voglio una vita diversa"**



Con una circolare firmata dal dirigente scolastico Antonio Sapone, l'istituto ha organizzato per ieri mattina una breve cerimonia nella quale si erano invitati gli studenti a portare fiori in ricordo di Yasmine.

Una cerimonia semplice che si è svolta all'ingresso di scuola dove ancora oggi campeggia, sovrastando i fiori deposti dagli studenti, lo striscione "Il tuo ricordo vive in noi Yasmine". La 18enne scomparsa nella

tragica circostanza frequentava la classe 4F.

### Il testo della circolare

- » Si comunica che domani 30 Maggio 2018, su richiesta dei **rappresentanti di Istituto**, a cui questa Dirigenza esprime tutta la sua solidarietà, si terrà presso la sede centrale di Via "A. Grandi" una breve cerimonia in ricordo della studentessa **Yasmine Seffahi**. Tutti gli studenti che lo vorranno, potranno portare presso la sede centrale un fiore alle ore 08:10. Pertanto, le lezioni inizieranno alla 2a ora. Gli studenti della succursale si recheranno in Via Silvestri, al termine della cerimonia, accompagnati dai docenti in servizio alla 2a ora.
- » Con l'occasione voglio esprimere la mia commossa vicinanza a tutta la comunità scolastica che in questo momento così triste ha saputo reagire accomunando tutte le sue componenti nel ricordo e nel rimpianto della sfortunata ragazza.
- » Un pensiero e un ringraziamento particolare voglio rivolgere agli studenti e ai docenti della classe 4F e segnalare che i compagni di classe di Yasmine hanno deciso di preparare uno striscione che affiggeranno nel cortile della scuola e di promuovere una raccolta fondi per la ricerca relativa al diabete giovanile.



- » PRIMO PIANO
- » CRONACA
- » ALBANO LAZIALE
- » GENZANO

| Categoria: NEWS

# Notizie in Controluce



## Albano laziale, Meta Magazine propone borsa di studio per Yasmine

by **Morena Mancinelli** maggio 31 <http://www.controluce.it/notizie/albano-laziale-meta-magazine-propone-borsa-di-studio-per-yasmine/>

“Yasmine, la giovane ragazza vittima del drammatico caso di cronaca nera accaduto ad Albano Laziale la scorsa domenica, era stata una nostra alunna nell’ambito del progetto Giornalista non per Caso, che Meta Magazine realizza da 4 anni insieme a numerose scuole superiori dei Castelli Romani – Così in una nota Andrea Titti e Morena Mancinelli, rispettivamente fondatore e direttore della testata giornalistica Meta Magazine – La sua morte ha lasciato noi e la nostra comunità attoniti – continua la nota – e non ci può far restare indifferenti. Yasmine anche dopo la fine di quella esperienza è restata partecipe di alcune iniziative promosse dalla nostra testata, sempre con entusiasmo e positiva vivacità. Vogliamo che il suo ricordo non svanisca e per questo annunciamo di promuovere una borsa di studio che porti il suo nome, rivolta alle scuole e ai giovani dei Castelli Romani. Un riconoscimento nell’ambito di un progetto più vasto che veda gli studenti impegnati sui temi dell’inclusione sociale e comunitaria, il rispetto dell’altro, il rifiuto della violenza. La storia di Yasmine ci parla di quanto troppo spesso una comunità intera non riesca a capire il disagio delle persone più fragili, specialmente quando questo disagio deriva dalla vita domestica e familiare. Non va mai abbassata la guardia e tutti noi siamo chiamati a una maggiore sensibilità. Nel progetto auspichiamo il coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche, degli enti locali e soprattutto dei cittadini, veri promotori e protagonisti di una coscienza comune”.

### Condividi:

- [Fai clic per condividere su Facebook \(Si apre in una nuova finestra\)](#)
- [Fai clic qui per condividere su Twitter \(Si apre in una nuova finestra\)](#)
- [Fai clic qui per condividere su Google+ \(Si apre in una nuova finestra\)](#)
- [Fai clic qui per condividere su LinkedIn \(Si apre in una nuova finestra\)](#)
- 

Copyright © 2015 **Controluce**. All Rights reserved. C.F. 92000880580 - P.I. 04283961003 - Realizzato dal Photo Club Controluce

Ariccia è fra i primi Comuni in Italia ad ampliare in questo modo il "porta a porta"

## Confermato il servizio di ritiro a domicilio dell'amianto

L'abbandono indiscriminato nei boschi e sui bordi stradali dei manufatti contenenti amianto e vinilamianto, causa l'inquinamento delle falde acquifere, conseguentemente all'alto potenziale di dispersione delle sue fibre nell'ambiente circostante, per effetto di qualsiasi tipo di sollecitazione meccanica, colica, termica e del dilavamento di acqua piovana. L'alto costo di smaltimento del materiale favorisce, ma non giustifica, le azioni incivili ed è per questo motivo che, su impulso dell'Assessorato all'Ambiente del Comune di Ariccia, si è cercata una soluzione per abbassare le spese dei privati cittadini. Il capitolato d'appalto del servizio di raccolta dei rifiuti contempla soltanto il recupero stradale del rifiuto abbandonato, contenente amianto, per un quantitativo di circa quattro tonnellate annue, l'idea dell'Amministrazione Comunale è stata quella di poter far effettuare la rimozione autonomamente e personalmente al cittadino, senza rivolgersi a ditte specializzate; per questo è stato stipulato un protocollo d'intesa tra Città di Ariccia, Asl Rm G e A.S.A. Azienda Servizi Ambientali, gestore del servizio della raccolta dei rifiuti,

per il ritiro a domicilio di quantità modeste di rifiuti contenenti Amianto in matrice compatta (Cemento amianto e vinil-amianto) derivanti da locali e luoghi ad uso abitazione o a servizio dell'abitazione. Per modeste quantità si intende che ad ogni conferimento si può smaltire una delle seguenti tipologie: mq 12 di pannelli, lastre piane e/o ondulate, n° 2 piccole cisterne o vasche di dimensioni massime di 500 litri, mt 3 lineari di canne fumarie, n° 2 cassette/cassette per il ricovero di animali domestici o 15 mq piastrelle per pavimenti (linoleum).

Cosa dovrà fare il privato cittadino per usufruire del servizio?

Seguire le modalità descritte nella procedura e compilare l'apposita modulistica, entrambi scaricabili dal sito istituzionale o recandosi all'ufficio Ambiente dove, oltre a ritirare la modulistica si potrà concordare le tempistiche e le modalità di ritiro. Prima di smontare il manufatto si dovrà utilizzare un prodotto incapsulante certificato di tipo D (colla tipo vinilica) con il metodo a spruzzo a bassa pressione, in commercio sono in vendita dei kit contenenti tutto il materiale idoneo per lo svolgimento dell'operazione.

Una volta smontato dovrà racchiudere il manufatto con teli di plastica sigillati con nastro adesivo, lastre e pannelli devono essere confezionati singolarmente, dovrà poi attendere la data concordata per il ritiro.

La sottoscrizione di questo protocollo di intesa - spiega il vice sindaco e assessore all'Ambiente Enrico Indrati - colloca la città di Ariccia tra i pochi comuni italiani che offrono questo tipo di servizio di raccolta domiciliare, oltre ad avere a cuore la salvaguardia e la tutela dell'ambiente veniamo incontro alle esigenze dei cittadini garantendo un consistente risparmio economico. Il servizio è un proseguo dell'azione di raccolta dei rifiuti urbani pericolosi iniziata con la creazione, nel 2017, della raccolta sperimentale itinerante dell'olio vegetale esausto, cioè settimanalmente il contenitore viene spostato da una frazione ad un'altra della Città, per agevolare ed invogliare i cittadini a riciclare. Un ringraziamento per il raggiungimento di questo importante obiettivo va al Dirigente e agli operatori dell'ufficio Ambiente, al responsabile dello SPRESAL e ai responsabili di A.S.A."

ALBANO Sit in contro questa

## La discarica (forse) riapre? Si protesta



Partecipato sit in il 26 maggio su via Ardeatina, al km 26 ad Albano, contro la paventata riapertura della discarica di via Roncigliano e eventuale realizzazione di una discarica di stoccaggio nella zona di Colli del Sole, ad Aprilia. Hanno preso parte al sit in altri 100 cittadini di Albano, Ardea e Lavinio. Presenti i comitati No Inc, No Discarica Roncigliano, No Discarica Casalozza e numerose altre associazioni ambientaliste.

Suona l'allarme e scappano: indagini in corso

## Tentata rapina al compro oro

Il 25 maggio due malviventi con il volto travolto hanno atteso, all'inizio di via Appia ad Albano una signora di 45 anni che gestisce un compro oro a ridosso di piazza Mazzini, le hanno puntato un'arma alla schiena e l'hanno costretta ad entrare in negozio per aprire la cassaforte. Il sistema di sicurezza è entrato in funzione dopo diversi minuti e sentendosi braccati dall'arrivo dei Carabinieri di Albano e del radiomobile di Castel Gandolfo, i due sono scappati a bordo di una Mercedes Classe A in direzione



Sul posto anche il capitano Tamorri, comandante dei Carabinieri di Castel Gandolfo. Le indagini stanno andando avanti, per rintracciare i due rapinatori italiani. Sono al vaglio le telecamere di videosorveglianza della zona.

Albano, rotture della condotta idrica preoccupano i residenti



Diverse rotture idriche preoccupano i residenti della frazione di Pavona. "Quello che mi stupisce è che fuoriesce l'acqua da riparazioni da poco tempo effettuate", dice Marco Moresco, rappresentante del comitato salute pubblica. "Dalle 4 foto si

può notare la riparazione da poco effettuata, notando l'asfalto fresco. Continuiamo a segnalare ad Acea, sempre gli stessi punti. Stanno andando incontro all'estate, ci chiedono di evitare sprechi ma senza dare un buon esempio ai cittadini".

CRONACA Giovane trasportato al pronto soccorso

## Si ribalta su via Mastro di Casa

Nei giorni scorsi un giovane a bordo di una Polo si è ribaltato in via Mastro di Casa alla periferia di Albano mentre andava in direzione via Olivella. Il ragazzo è stato trasportato dal 118 al pronto soccorso di Albano per alcune confusioni. Sul posto la polizia locale di Albano per i rilievi, il mezzo è stato rimosso dal deposito giudiziario. Il traffico ha subito rallentamen-



ti tra le 9 e le 10 per la strada chiusa per la rimozione del mezzo.

ARICCIA A Roma nell'ambito del progetto "Diplomacy Education" Il liceo Joyce adottato da 4 Ambasciate

Il liceo James Joyce di Ariccia è stato "adottato" da quattro ambasciate: Algeria, Bangladesh, Belgio e Sudan, nell'ambito del progetto Diplomacy Education. I ragazzi hanno avuto modo di conoscere da vicino gli ambasciatori di questi Paesi e di comprendere le complesse attività che essi svolgono. Ora sono impegnati presso WFP nel GAMUN 2018 organizzato da Global Action per utilizzare le competenze acquisite e le conoscenze sui Paesi rappresentati, intessendo rapporti e tenendo relazioni in inglese, francese e spagnolo. Nelle foto gli incontri delle varie classi con gli ambasciatori, avvenuti sia a scuola che presso le ambasciate, nei giorni scorsi, dove gli alunni sono



stati accolti in modo molto affettuoso, anche per le specialità culinarie dei Castelli che hanno offerto, in clima sempre affabile ed amichevole. Teri invece i ragazzi hanno ricevuto in

sede la visita del campione olimpionico Maffei nell'ambito di un progetto sul Fair Play sportivo, in collaborazione con il Coni.

Luciano Sciarba

Tragedia familiare in una palazzina di Via Francia: 43enne marocchina uccide la figlia 18enne e si getta dal balcone. Indagini in corso

## Madre uccide la figlia e si getta dal 4° piano

Tragica serata il 27 maggio poco prima delle 20 in via Francia, zona centrale residenziale di Cecchina, frazione di Albano. Una donna marocchina di 43 anni, Saliha Mashi, ha ucciso la figlia di 18 anni, Yasmine Seffahi, con diverse coltellate di cui una alla gola, ha dato fuoco alla casa e si è suicidata gettandosi dal terrazzo del quarto piano. L'episodio sarebbe accaduto al culmine di una lite. I primi ad intervenire sul posto sono stati i carabinieri della stazione di Cecchina, che stavano seguendo la processione poco distante, quando hanno visto



YASMINE SEFFAHI

le fiamme e il fumo provenire dall'attico di via Francia. Sono subito saliti al quarto piano e nel frattempo hanno fatto evacuare la grossa palazzina dove abitano circa 12 famiglie. Sul posto il comandante della locale stazione Enrico Cortese e i suoi uomini, che stanno svolgendo le indagini ed hanno appurato tutti i fatti. Per spegnere l'incendio della mansarda dove abitavano madre e figlia entrambe marocchine, hanno lavorato diverse ore i vigili del fuoco di Marino, con altre squadre a sostegno e poi il carro Nier per i rilievi. La palazzina, a parte l'appartamento incendiato dalla donna, è stata dichiarata agibile, gli inquilini sono stati fatti rientrare a tarda notte dopo i rilievi e la rimozione delle due salme, trasportate all'Istituto di medicina legale di Tor Vergata per le autopsie disposte dal magistrato della procura di Velletri. Sul posto fino a notte inoltrata anche il comandante della compagnia carabinieri di Castel Gandolfo capitano Emanuele Tanorri e il colonnello Stefano Cotugno comandante Gruppo Frascati. I carabinieri di Cecchina, oggi proseguiranno le indagini, ascoltando i professori del Liceo Vailati di Genzano frequentato dalla ragazza, i compagni di classe e tutti i suoi amici. Di recente, da quanto è stato ricostruito, erano sempre più frequenti le liti tra madre e figlia, la ragazza soffriva di un forte stato ansioso e in più occasioni anche a scuola erano dovuti intervenire le forze dell'ordine e i sanitari del 118 per calmarla e farla trasportare al pronto soccorso di Albano.



### Gli studenti del Vailati salutano Yasmine



Il 30 maggio i ragazzi del liceo Vailati di Genzano, dove la ragazza frequentava la IV F, hanno voluto ricordarla con una striscione e la lettura di alcune poesie a lei dedicate. Della giovane è stata ricordata la sua solitaria ed allegria, è stato anche stato piantato un melograno nel giardino del liceo. I ragazzi hanno anche ascoltato alcune canzoni romantiche che piacevano

tante a Yasmine. Gli studenti hanno chiesto rispetto e silenzio per vivere il loro dolore intimamente. Il padre marocchino che stava in Germania e la zia della ragazza, sorella della madre, che risiede in Francia, sono giunti il 29 maggio a Cecchina. La data dei funerali delle due donne non è stata ancora stabilita perché si attende prima l'autopsia sui loro corpi.

mento incendiato dalla donna, è stata dichiarata agibile, gli inquilini sono stati fatti rientrare a tarda notte dopo i rilievi e la rimozione delle due salme, trasportate all'Istituto di medicina legale di Tor Vergata per le autopsie disposte dal magistrato della procura di Velletri. Sul posto fino a notte inoltrata anche il comandante della compagnia carabinieri di Castel Gandolfo capitano Emanuele Tanorri e il colonnello Stefano Cotugno comandante Gruppo Frascati. I carabinieri di Cecchina, oggi proseguiranno le indagini, ascoltando i professori del Liceo Vailati di Genzano frequentato dalla ragazza, i compagni di classe e tutti i suoi amici. Di recente, da quanto è stato ricostruito, erano sempre più frequenti le liti tra madre e figlia, la ragazza soffriva di un forte stato ansioso e in più occasioni anche a scuola erano dovuti intervenire le forze dell'ordine e i sanitari del 118 per calmarla e farla trasportare al pronto soccorso di Albano.



**SANT'ALESSIO HOSPITAL**

Il Poliambulatorio specialistico al servizio della tua salute

ASSISTENZA INFERMIERISTICA  
CARDIOLOGIA  
CHIRURGIA AMBULATORIALE  
DERMATOLOGIA  
DIABETOLOGIA  
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI  
ECOGRAFIE  
ENDOCRINOLOGIA  
FISIOKINESITERAPIA  
GINECOLOGIA E OSTETRICIA  
MEDICINA ESTETICA  
MEDICINA LEGALE E DEL LAVORO  
OCULISTICA  
ODONTOIATRIA  
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA  
OSTEOPATIA  
OTORINOLARINGOIATRIA E AUDIOPROTESI  
PNEUMOLOGIA  
PSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA  
REUMATOLOGIA  
RIABILITAZIONE FUNZIONALE  
SCIENZA DELLA NUTRIZIONE  
UROLOGIA

Direttore Sanitario:  
Dott. Francesco Simone

### PACCHETTI PREVENZIONE

#### GRAVIDANZA

Ecografia primo trimestre di gravidanza

€ 80,00

#### GRAVIDANZA

Ecografia terzo trimestre di gravidanza

€ 100,00

#### CHECKUP DONNA

Ecografia tiroidea, mammaria e pelvica

€ 90,00

#### SENOLOGIA

Visita senologica + ecografia mammaria

€ 70,00

Numero Verde

800-810114



Velletri - Via Fontana delle Rose, 229-233

Tel. 06.94369670 - www.santalessiohospital.com

## POMEZIA Grazie a una ragazza speciale e a un anonimo benefattore, la signora non dovrà più dormire al tavolino di un bar Quando il web è solidarietà: Enza ora ha una casa

Dal gesto spontaneo di tre ragazze di Pomezia alla solidarietà del web, e non solo. Per una volta i social network funzionano come dovrebbero: cioè creando una rete veramente "sociale" e soprattutto generosa.

Dal gruppo "sei di Pomezia se" è nata l'idea di una raccolta di abiti e beni di prima necessità per Enza, una donna di 62 anni che ha subito lo sfratto alcuni mesi fa e che, tutte le notti, arrivava da Nettuno a Pomezia con l'autobus passando la serata al tavolino del bar del supermercato Carrefour di via del Mare, dove i dipendenti e clienti di buon cuore le regalavano qualcosa da mangiare oltre a offrirle un riparo.

A raccontare la sua triste storia è stata Giulia Goffi, una delle ragazze che non ha più voluto restare indifferente e domenica scorsa si è fermata a parlare con Enza. Così ha scoperto che, oltre a non avere un tetto sopra la testa e nessun reddito, la donna non ha nemmeno figli o qualcun altro che la possa aiutare, nonostante della sua storia



LA SIGNORA ENZA FINALMENTE FELICE  
Nella sua nuova casa di Cecchina

sarebbero a conoscenza anche i Servizi sociali del suo Comune. Dalle parole di Giulia è nata l'idea di lanciare una raccolta solidale in piazza che, in poche ore, ha portato molti cittadini di Pomezia a donare abiti e beni di prima necessità. «Purtroppo Enza era un'invisibile e finora nessuno si era preso cura di lei - racconta Giulia, che in poche ore è riuscita a smuovere mari e monti - lei stessa ha perso la cognizione del tempo. Era convinta di essere per strada da soli due mesi mentre è da novembre che i ragazzi del Carrefour si preoccupavano di lei».

In serata, inaspettatamente, è arrivato il lieto fine: un anonimo benefattore di Cecchina ha messo a disposizione casa sua per ospitare (gratuitamente) la signora Enza finché ne avrà bisogno. Un successo che era quasi impensabile, reso possibile dal-

l'enorme rete di contatti che si può mettere insieme grazie ai social network. «Lei stessa ieri si meravigliava del fatto che noi, in meno di 24 ore, siamo riusciti a fare quello che gli assistenti sociali in mesi

non hanno fatto», racconta Giulia, che domenica sera ha accompagnato Enza nella sua nuova casa.

«Abbiamo dato a Enza i soldi raccolti - ha spiegato Giulia - e lei stessa ha detto che li userà per contribuire alle spese della casa. Resta il problema del reddito: Enza è troppo giovane per la pensione e non ha più un lavoro. Così si spera di risolvere almeno

in parte grazie al Reddito di Inclusione che viene erogato dai Comuni. Comunque vada, oltre a una nuova casa in poche ore la signora Enza ha trovato moltissimi amici mentre il web si è scoperto, per una volta, luogo di grande umanità.

*“Era convinta di essere in strada da soli due mesi, ma è da novembre che di notte veniva al Carrefour”*

SCIENZA Doppio evento sull'informazione on line con Walter Quattrocchi, ricercatore di fama mondiale, e la prof Claudia Bianchi

## Bufale su internet: “Il web alla provola del 9”

Incontri conviviali ad Albano e Pavia per scoprire come e perché funzionano le fake news

Come funziona il vortice delle fake news? Ma ha davvero senso parlare di esse o c'è altro sotto? Ma soprattutto: come funzionano la persona e il gruppo sui social network nelle dinamiche tribali della Rete? Perché anche se una presunta notizia è falsa o manipolata, moltissimi non cambiano idea e vanno a cercare altre 'notizie' che confermino l'errata convinzione? Lo sapete che esistono i bias cognitivi che li portano a credere nelle bufale? Se ne parlerà in un evento d'eccezione, tra scienza e convivialità: "Internet e informazione: il web alla provola del 9". L'iniziativa divulgativa è proposta da Walter Quattrocchi, ricercatore di fama mondiale che ha svistato questi temi con studi che sono ormai pie-



WALTER QUATTROCCHI E CLAUDIA BIANCHI  
Ricercatore del Web, docente e divulgatrice scientifica

tre nullari in materia, e Claudia Bianchi, matematica, divulgatrice scientifica e docente alle scuole su-

periori. Quattrocchi, giovane docente originario di Albano, oggi coordina il Laboratorio di Data Scien-

ce and Complexity all'Università Ca' Foscari di Venezia. Studia le dinamiche sociali attraverso la fisica e la matematica, spaziando dalla dinamica delle opinioni alla diffusione delle informazioni e il contagio sociale. I risultati delle sue ricerche hanno avuto un'intensa risonanza sia nazionale che internazionale. Dopo il libro "Misinformation: Guida alla Società dell'informazione e della Credulità", ha da poco pubblicato "Liberi di Crederci". La professoressa Bianchi, di Gerzano, ha collaborato con il Museo della scienza di Glasgow, il Museo del Patrimonio Industriale di Bologna, numerosi festival della scienza, scuole e biblioteche. È autrice di libri di scienza per ragazzi. «La diffusione delle informazioni false - spiega il Prof Quattrocchi - è considerata dal 2013 uno dei problemi fondamentali per la società contemporanea dal World Economic Forum. Internet ha profondamente cambiato il no-

stro mondo creando dei cortocircuiti e dei paradossi divertentissimi». Alcuni studi, anche dello stesso Quattrocchi, hanno dimostrato che i nostri bias, ovvero i nostri difetti nell'interpretazione della realtà, giocano un ruolo fondamentale nella viralità delle informazioni e nella comunicazione. In questo appuntamento conviviale i partecipanti saranno coinvolti nel dibattito sull'attualissimo fenomeno della diffusione di informazioni false su internet attraverso un percorso dialogico con intermezzi di giochi e cibo per facilitare la comprensione del ruolo dei bias cognitivi nella nostra costruzione del reale e nel modo di relazionarsi con gli altri.

Appuntamento il 7 giugno, ore 18,30 alla libreria Caracuzzo, in corso Matteotti, 201 ad Albano, e il 14 giugno, sempre alle 18,30 a Pavia, al Prenditempo Via Foscolo, 28.

Francesco Buda

SPORT 900 giovani atleti partecipano alla II tappa del Trofeo Athletics e la prima prova del CDS cat. ragazzi/ragazze

## Piovono tante medaglie per l'Atletica Cecchina

Domenica 20 maggio lo stadio di Cecchina ha ospitato la II tappa del Trofeo Athletics e la prima prova del CDS cat. ragazzi/ragazze Latina, Frosinone e Roma Sud. Più di 900 atleti-gara hanno affollato la pista e le pedane dello stadio di Cecchina. Fra i tanti atleti presenti, grandi successi per i nostri saltatori, lanciatori, marciatori e corridori. L'Atletica Cecchina vince, infatti, la prima tappa del Campionato di Società Regionale, fase qualificatoria. Merito soprattutto della forza del team. Successi individuali per Sofia Santilli nei 2 km di marcia e per Alice Calvaruso, tanto nei 60 mt ad ostacoli, quanto nel salto in lungo. Argento per Laura Solito nei 300 mt piani e bronzo per Valentina Zevini nei 2 km di marcia. Ancora podi per Sara Bocchino (vortex e 1000 mt) e per Carmela Solito (lungo e 300). Brave ragazze, ora attendiamo la conferma per la seconda ed ultima fase qualificatoria per la prossima domenica a Cassino. Successi anche per i ragazzi che correndo, lanciando



do e saltando, agguantato un ottimo quinto posto di squadra e si preparano, anche loro, per la trasferta Ciociara. Ottimo il lancio del vortex per Emanuele Nardi che, al primo anno di categoria, centra un bel bronzo. Doppietta di podi per Giorgio Aglieta nei 300 metri e nel vortex. Sul podio anche Alessandro Russo nei 1000 mt. Il vero spettacolo è, però, andato in scena con i più piccoli, veri mattatori delle piste e delle pedane. Ottima coppia vincente, ormai navigata, quella 'Andreassi Leonardo-Pasquini Nicholas' costantemente insieme a medaglia tra gli esordienti C nei 50 mt e nei 400 mt. Si conferma la talentuosa Elena Sofia Vignaroli terza nei 50 mt e C ed ottiene poi un bel successo la nostra Chiara Andreassi che coglie il primo posto e un ottimo crono nei 400 mt esordienti B. Terzi Elisa De Nicola nei 300 mt es. A e De Benedetto Federico nel lancio del peso. Grazie al risultato di tutti e soprattutto dei non citati l'Atletica Cecchina è seconda nel Trofeo Athletics.

## ARICCIA Inseguimento da film sulla Nettunense Centauro in fuga con la droga, individuato



**I**l 23 maggio durante un posto di controllo su via Nettunense, nella zona di Fontana di Papa - Ariccia, un motociclista non si è fermato all'alt degli agenti di una volante di polizia del commissariato di Albano. I due poliziotti si sono messi subito alla ricerca del fuggitivo con un rocambolesco inseguimento per le stradine di campagna della zona. «Abbiamo visto la volante della polizia sfrecciare vicino casa nostra», racconta un residente, e bloccare dopo un inseguimento durato alcuni minuti, un uomo di mezza età

a bordo di uno scooter di grossa cilindrata». All'uomo, un 46enne di Aprilia, che fuggiva in quanto privo di assicurazione e di altra documentazione stradale, è stata trovata indosso e a casa durante la successiva perquisizione, anche della droga, del tipo marijuana. Per questo è stato fermato dagli agenti e in seguito deferito all'autorità giudiziaria per fuga, resistenza a pubblico ufficiale e possesso di droga, ora toccherà al giudice del tribunale di Velletri, disporre le misure giudiziarie nei suoi confronti.

## ALBANO Stand, isole pedonali e dimostrazioni Un successo la manifestazione "Albano Insieme"

**M**igliaia di visitatori all'iniziativa sociale, ambientale e sportiva "Albano Insieme. In Festa", lungo tutto il centro cittadino nella parte alta, viale Scalchi, corso Cavour, piazza Pia, chiuso al traffico per l'intera giornata con l'isola pedonale. Molte le iniziative organizzate dal comune di Albano, assessorato alla Pubblica Istruzione, con le scuole, le società sportive, le associazioni e gli stand delle forze dell'ordine con mezzi, attrezzi e strumenti in dotazione. Sul posto si possono ammirare anche le auto d'epoca e le fiammanti Lamborghini Huracan e Lotus, rispettivamente della Polizia Stradale e dei Carabinieri. Stand anche



della Guardia di Finanza con materiale e gadget informativi per bambini e ragazzi, attivi anche i Corpi Sanitari Internazionali, con la misurazione del diabete e della pressione arteriosa. La Polizia Scientifica dei Castelli Romani e le unità cinofile della Polizia di Stato, allietano grandi e piccini con le varie dimostrazioni, presenti anche i cavalli della Polizia, le Guardie Zoofile, la Protezione Civile, le moto dei Carabinieri e della Stradale e altre decine di postazioni di società sportive e associazioni di arte varia. Soddisfatti per la riuscita della bella manifestazione all'aperto hanno espresso il sindaco Nicola Marini e l'assessore alla scuola Alessandra Zeppieri che ha seguito e organizzato l'evento insieme all'amministrazione e al personale comunale.



## ARICCIA Arrestato un 53enne che aveva presentato dati falsificati Usa un documento falso per assumere lavoratori stranieri

**S**i è presentato allo Sportello Unico per l'immigrazione della Prefettura, dopo essersi "appropriato" dell'identità di un'altra persona, con la documentazione necessaria per assumere 5 lavoratori stagionali di nazionalità indiana. C.R., queste le vere iniziali dell'uomo italiano di 53 anni di Ariccia, ai Castelli Romani, ha però esilato come documento una carta d'identità apparentemente genuina ma abilmente contraffatta, recante la sua fotografia ma con i dati identificativi di un altro. L'impiegato della Prefettura, insospettito dalla lettera di convocazione mostrata dal 53enne, diffidò da quelle solitamente inviate dal sistema informatico e per giunta priva di firma del dirigente, ha



chiamato la Polizia di Stato. Immediatamente sono intervenuti gli agenti del commissariato Colombo, diretto da Ada Nitoglia, che hanno accertato, con una breve indagine, la vera identità dell'impostore, impedendogli di concludere l'iter burocratico volto a favorire l'ingresso illegale di

cittadini extracomunitari, facendo ricadere le relative spese fiscali a carico dell'uomo a cui aveva sottratto l'identità. C.R. è finito in manette per possesso di documento falso ed è stato denunciato per sostituzione di persona e favoreggiamento all'immigrazione clandestina.

**DAIKIN Haier TOSHIBA LG OLIMPIA SPLENDID**

# Scegli il tuo clima... tizzatore

**GIORNO ORDINARIA FOLIA** **dall'11 al 16 Giugno**  
solo per un giorno  
**UNO SCONTO del 10% EXTRA**  
su tutti i prodotti

info e regolamento su [www.puntoclima.com](http://www.puntoclima.com)

# Puntoclima

*soluzioni per il tuo comfort*

via dei Castelli Romani, 81 • Pomezia • Tel. 06.91.60.40.18 • [www.puntoclima.com](http://www.puntoclima.com)

## Regione Lazio: i Sindaci di Albano Laziale, C. Gandolfo, Colferro, Palestrina e Valmontone critici su emendamento TPL proposta da FI

Publicato: Giovedì, 31 Maggio 2018 12:56 | Scritto da redazione politica | [Stampa](#)



Regione Lazio (politica) - "Proposta non accettabile"

ilmamilio.it - comunicato stampa

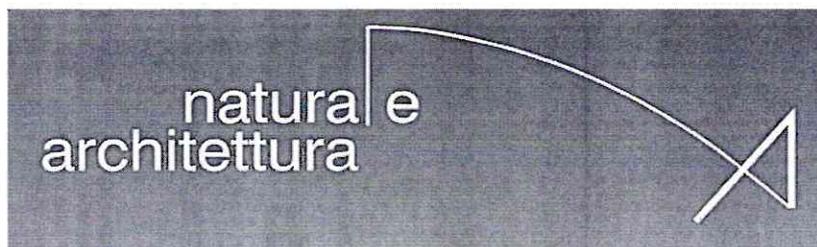
Liberi di pensare,  
liberi di scrivere

**10 anni**  
ilmamilio.it  
Il primato dei costi di Roma

“L'emendamento, firmato dalla totalità dei Consiglieri Regionali del Lazio di Forza Italia, che prevede come Roma Capitale possa ricevere direttamente dal Ministero dei Trasporti le risorse destinate al Trasporto Pubblico Locale, non è accettabile. La Regione Lazio è di

fatto privata della sua funzione di controllo e garanzia. I Comuni della Città Metropolitana saranno esposti al rischio di essere fagocitati da Roma e rimanere quindi senza fondi per garantire il servizio quotidiano. Le risorse per il Trasporto Pubblico Locale devono continuare a transitare attraverso le casse regionali per poi essere ripartiti secondo le reali necessità del territorio. È l'unico modo per continuare a tutelare tutte le parti in causa, in particolare i numerosi Comuni della Provincia”.

Così in una nota i Sindaci Nicola Marini di Albano Laziale, Milvia Monachesi di C. Gandolfo, Pierluigi Sanna di Colferro, Adolfo De Angelis di Palestrina e Alberto Latini di Valmontone.



*Clicca sull'immagine per scoprire Natura e architettura*



*Clicca sull'immagine per scoprire Petra 2011*

- » [POLITICA](#)
- » [ALBANO LAZIALE](#)
- » [COLLEFERRO](#)



Meta Magazine

# La Pallavolo Albano Albalonga ad Albano Insieme

[metamagazine.it/pallavolo-albano-albalonga-albano-insieme/](http://metamagazine.it/pallavolo-albano-albalonga-albano-insieme/)

May 30, 2018

sitAss

Il sodalizio sportivo albanese della Pallavolo Albano Albalonga ha preso parte all'edizione 2018 di Albano Insieme domenica 27 maggio. Nella foto anche l'Assessore Alessandra Zeppieri

Quest'anno l'ormai affermata manifestazione Albano Insieme vede la sua apertura fin dal venerdì pomeriggio, quando alle ore 16:00 la nazionale femminile di **sitting volley** è arrivata per un collegiale al palazzetto Vascarelle di **Albano Laziale**, ospitate della società **Pallavolo Albano Albalonga** che in collaborazione con **l'Amministrazione Comunale** ha avuto il piacere di vederle inserite nel contesto festivo che ha coinvolto tutta la Città di Albano.

Un ringraziamento va Comitato Regionale FIPAV Lazio al CT FIPAV Roma che hanno fatto da collegamento con la Federazione Italiana pallavolo e al Liceo Classico Ugo Foscolo di Albano che ha concesso la palestra il sabato mattina per gli allenamenti della nazionale

Le ragazze Giulia Aringhieri, Marika Babbone, Nadia Bala, Flavia Barigelli, Raffaella Battaglia, Giulia Bellandi, Silvia Biasi, Francesca Bosio, Eva Ceccatelli, Sara Cirelli, Sara Desini, Francesca Fossato, Michela Magnani, Roberta Pedrelli, Alessandra Vitale guidate tecnico federale **Amauri Ribeiro**, si sono allenare venerdì pomeriggio, sabato e domenica mattina **per prepararsi** al Mondiale di sitting che vedrà l'Italia protagonista in Olanda dal 15 al 22 luglio .

**Gli allenamenti sono stati a porte aperte per dar modo a tutta la cittadinanza di confrontarsi con loro e vederle allenarsi.**

Sono state poi le ragazze e i tecnici che domenica mattina alle ore 12 hanno avuto il piacere di voler condividere a pieno la bellissima cornice di "Albano Insieme" e sono venute in via Cavour presso i campetti di Volley a firmare autografi e fare foto con i presenti

## Eco X Pomezia, Andreassi: "Fucci non risponde, Zuccalà alimenta speranze"

Publicato: Mercoledì, 30 Maggio 2018 13:25 | Scritto da redazione attualità | [Stampa](#)



POMEZIA (attualità) - Il delegato ai Rifiuti di Albano Laziale torna sulla delicata questione

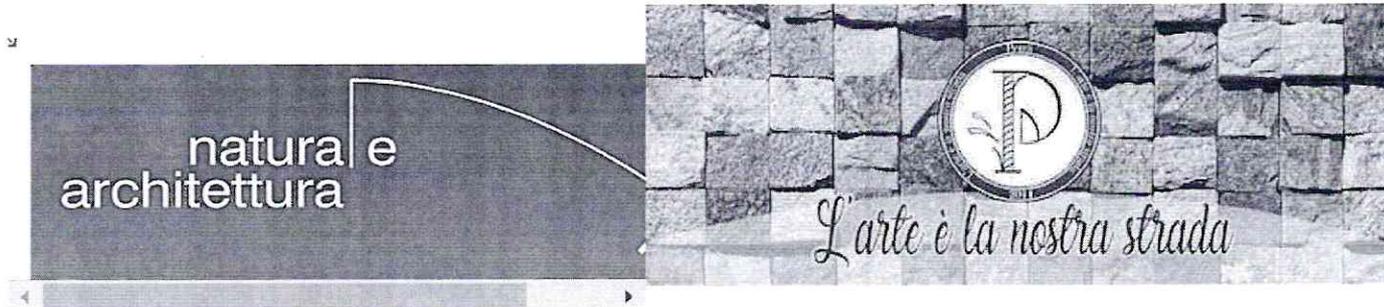
ilmamilio.it - comunicato stampa

Liberi di pensare,  
liberi di scrivere

ilmamilio.it  
Il primo sito di notizie e opinioni di Roma

10 anni

"Sono esattamente tredici mesi che esprimo preoccupazione relativamente al potenziale impatto ambientale di quelle 8.500 tonnellate di rifiuti (di origine ignota peraltro) abbandonate sul piazzale di **ECO X di Pomezia** - così in una nota **Luca Andreassi**, prof. dell'Università Tor Vergata e delegato ai rifiuti del Comune di **Albano Laziale** -. Sono esattamente tredici mesi che - continua Andreassi - i cittadini di Pomezia anelano a una risposta tranquillizzante, ovviamente basata su fondamenti scientifici, da parte di chi ha amministrato in questi mesi Pomezia. Evidentemente tali preoccupazioni e speranze sono anche di **Stefano Mengozzi** se ha ritenuto di porre questo quesito sia all'**ex sindaco Fabio Fucci** che all'**ex presidente del Consiglio Zuccalà**. La buona notizia è che almeno uno dei due ha risposto. Di questo voglio rendere merito al presidente Zuccalà che si è distinto rispetto all'assordante silenzio di Fucci.



Ciò che è, però, agghiacciante è la risposta. Infatti, senza alcun dato tecnico, senza alcuna relazione sperimentale, senza alcun atto, senza alcuna valutazione tecnica, senza neanche sapere se al di sotto dello stabilimento ECO X passi la falda acquifera ed a quale profondità, senza neanche un controllo sui terreni adiacenti, senza nulla di tutto ciò Zuccalà si "augura" che il fondo del piazzale sia impermeabilizzato, "spera" che tutte le cose siano state fatte in regola (da ECO X!), "auspica" che nulla sia accaduto dal punto di vista di danno ambientale.

Insomma dopo 13 mesi, il presidente del Consiglio dell'Amministrazione che ha governato Pomezia mentre ECO X andava a fuoco ha delle speranze. Speranze. Illusioni.

Pomezia dopo tredici mesi non ha bisogno di auspici. Ma avrebbe avuto bisogno di risposte chiare da chi governava ed oggi si candida per continuare a farlo.



Avrebbe avuto bisogno, Pomezia, di risposte chiare, certe, scientificamente fondate.

Mi auguro (anche io come Zuccalà ho delle speranza) che ECO X sia il primo punto in agenda del prossimo Sindaco di Pomezia. Perché chi lo ha preceduto ha già perso troppo tempo. Speriamo, per dirla con Zuccalà, senza aver fatto danni irreparabili", conclude Andreassi.

- » [ATTUALITA'](#)
- » [ALBANO LAZIALE](#)
- » [POMEZIA](#)

| Categoria: [NEWS](#)